



TEATRO GIOVANI  
TEATRO PIRATA

# ROBIN HOOD

## La storia di Roberto di Legno che colpiva sempre nel segno

*“Miei signori date orecchio, se di sangue franco siete, del valente Robin Hood or le imprese ascolterete ...”*

Robin Hood di Sherwood, il fuorilegge per antonomasia, è forse l'unico personaggio della cultura europea che sia riuscito ad attraversare con perfetta naturalezza tutti i 'media' che si sono succeduti dal Basso Medioevo fino ad oggi: dalla tradizione orale dei mercati e delle fiere fino al villaggio globale della comunicazione televisiva e cinematografica.

Ladro e brigante, bandito e gentiluomo, il “miglior arciere d’Inghilterra” diventa, nella tradizione delle ballate popolari, la figura di colui che si ribella alle ingiustizie sociali e alle prepotenze dei dominatori. Brigante e paladino insieme, Robin sta dalla parte dei contadini e dei dispera@: “ruba ai ricchi per dare ai poveri”. Difensore del popolo angariato dai potenti, coraggioso furfante che ignora i vincoli del diritto, Robin incarna in sé l’aspirazione universale dell’uomo alla libertà: le sue gesta incarnano la ricerca e l’affermazione di una dignità umana che riscatti una vita marginale e degradata. Raccontare la storia di Robin Hood offre, dunque, l’occasione di porgere ai bambini un messaggio semplice ma di valore universale: le regole vanno rispettate ma quando non sono ‘giuste’ bisogna trovare il coraggio di dire di no e di opporcisi! Con i modi di un teatro essenziale e un po’ d’altri tempi, fatto di scene povere costruite con materiali semplici, i due attori parlano ai bambini con il linguaggio del racconto per riavvicinarli alla dimensione dell’ascolto; evocano la storia di Robin e, come cantastorie da piccolo borgo, la trasformano, la inventano e ci giocano, se la cuciono addosso e ci si ritrovano dentro “bambini” anche loro, impegnati ad arrampicarsi sugli alberi proprio come Robin Hood e il suo compagno Little John.

C’era una volta un famoso bandito che , per sottrarsi alle ingiuste leggi del suo tempo, decise di costruire il suo rifugio sugli alberi, e si ritrovò a guardare il mondo che da lassù gli sembrò piccolo. A portata di mano, a portata di tutti, senza servi né padroni.

**Con:** Giacomo Dimase ed Enrico Desimoni

**Regia:** Enrico Messina

**Co-produzione:** Teatro Giovani Teatro Pirata – Armamaxa Teatro

**Tecnica utilizzata:** Teatro d’attore

**Durata:** 50 minuti